

Pianborno In tavola il «Bianco dell'Annunciata»

Si tratta di un vino Igt al debutto sul mercato: è prodotto da una «squadra» composta da sei aziende camune

PIANBORNO Il «Valcamonica Bianco dell'Annunciata Igt 2008», al suo debutto sul mercato dei vini d'eccellenza, una scommessa l'ha già vinta.

Proviene dai vigneti più alti in quota della Vallecasonica, in una fascia altimetrica che va dai 600 agli 800 metri di altitudine, laddove la collina si fonde dolcemente nel primo muscolo della montagna, giù verso il fondovalle. La piana di San Marco è un soleggiato giardino dell'Eden, più su le creste

si «stiracchiano» fino al Monte Altissimo. Il «Bianco dell'Annunciata Igt 2008», presentato ieri alla Cantina Letari di Pianborno, poco distante dal famoso santuario, è anche l'ennesima conferma che gli agricoltori e i vinificatori camuni vanno presi sul serio, perché sono professionisti e profondi conoscitori della propria terra, capaci di misurarsi con le realtà più longeve e conosciute del mercato bresciano e lombardo.

«L'impianto è cominciato nel 2004 e copre una superficie complessiva di oltre 13mila metri quadrati di terra», ha spiegato Alex Belingheri, dell'Agricola Vallecasonica. «Il Bianco dell'Annunciata per la prima

volta arriva sulle nostre tavole. È ricavato da uve Incrocio Manzoni nell'impianto produttivo che quest'anno è stato in funzione soltanto per un terzo. Contiamo di poter vendemmiare l'intero vigneto già nel 2009».

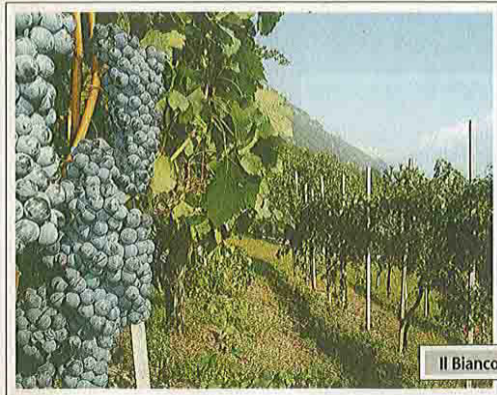
Mille bottiglie, aggiungiamo noi, sono già un bel biglietto da visita. Il «Bianco dell'Annunciata» è il fiore all'occhiello del Consorzio tutela Igt presieduto dal giovane Enrico Togni Rebaioli a capo di un team di giovani imprenditori camuni che hanno piegato la schiena alla terra e hanno coraggiosamente messo mano alle vanghe in nome di un territorio e a difesa delle sue tradizioni.

La squadra è formata dalla Vitivinicola

Fionno, dall'Agricola Lusciatti, dalla Vitivinicola Valere, dalla Cooperativa Rocche dei Vignali, dall'Agricola Togni Rebaioli e dall'Agricola Vallecasonica.

«L'Igt della Vallecasonica è una delle più restrittive - spiega Belingheri - La resa per ettaro spazia dagli 80 ai 110 quintali di uva per monovitigno». Più che alla quantità, quindi, si badi alla qualità del prodotto che irrompe in un mercato già di per se saturo e per questo motivo particolarmente selettivo. Finora la scommessa è vinta. Cin cin!

Sergio Gabossi



Il Bianco dell'Annunciata proviene da vigneti camuni